



COMUNE DI NOALE

Provincia di Venezia

copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14 del 12-02-15

OGGETTO:

ADEMPIMENTI D.L. N.90/2014 - PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI, SEGNALAZIONI - 2015 - 2017

L'anno **duemilaquindici** il giorno **dodici** del mese di **febbraio** alle ore **15:00** nella residenza Comunale.

La Giunta Comunale si è radunata sotto la Presidenza del Sig. Andreotti Patrizia con l'assistenza del Segretario Comunale Sig. Piras Guido e nelle persone dei Sigg.:

| | | |
|--------------------|--------------|---|
| Andreotti Patrizia | Sindaco | P |
| Mazzetto Lidia | Vice Sindaco | P |
| Zen Gianni | Assessore | P |
| Dini Alessandra | Assessore | P |
| Muffato Andrea | Assessore | P |
| Rigo Andrea | Assessore | P |

P=PRESENTE A=ASSENTE

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta a prendere in esame l'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Andreotti Patrizia

IL SEGRETARIO
F.to Piras Guido

| | |
|---|--|
| <p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 303 (art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)</p> <p>Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia della presente delibera viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Online per 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della L. 18/06/2009 n. 69), e trasmessa ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.</p> <p>Noale, li 18-02-15</p> <p>F.to IL MESSO COMUNALE</p> | <p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)</p> <p>La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune a norma di legge, È DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art 134 comma 3 del. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in data .</p> <p>Noale, li</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Guido Piras</p> |
|---|--|

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO

NOALE, 18-02-15

Il Segretario Comunale
Dott. Guido Piras

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premessi che:

- il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che “*entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione*” le amministrazioni approvino un *Piano di Informatizzazione*;
- il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015;
- l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;
- deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID);
- le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;
- il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;

premessi che:

il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;

il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel d.lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

il CAD individua la “*carta d'identità elettronica*” e la “*carta nazionale dei servizi*” quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA;

ciò nonostante, le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio;

proprio questa è la funzione del sistema SPID;

pertanto, le PA potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID;

premessi inoltre che:

il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la “*formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni*”;

la norma che rappresenta l'ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale delle PA; il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;

ritenuto, pertanto, di approvare il Piano di Informatizzazione

L'informatizzazione dell'ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese.

Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante "carta d'identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi".

Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

E' prevista la completa informatizzazione delle procedure.

Contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.

L'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi e entro l'11 agosto 2016, fatte salva eventuali proroghe concesse dal legislatore.

accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il preventivo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL) e dato atto che il provvedimento in oggetto non comporta allo stato attuale di mera progettazione alcun impegno di spesa;

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- 1.** di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2.** di approvare e fare proprio il breve ma completo *Piano di Informatizzazione* dell'ente a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014;
- 3.** di trasmettere copia dello stesso ai responsabile di procedimento per l'attivazione delle procedure di mappatura di cui all'azione n.1 e all'Oiv-Nucleo di Valutazione per gli adempimenti di cui all'azione n.4;

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace senza indugio il nuovo Piano di Informatizzazione, con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Città di Noale
Provincia di Venezia

PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE
per la presentazione di istanze, dichiarazioni, segnalazioni
adempimento di cui al comma 3 – art.24 del decreto legge n.90/2014

ROAD MAP 2015-2017

I - Principi generali

Il presente Piano di Informatizzazione delle procedure - d'ora in poi Piano - rappresenta le modalità operative e temporali mediante le quali il Comune di Noale consentirà l'accesso in rete ai propri servizi, ai sensi dell'art. 24, comma 3 bis, del D.L 90/2014.

L'attività per implementare il processo di informatizzazione risulta complessa e necessita di successivi provvedimenti di aggiornamento del Piano emanati dal Responsabile di servizio, anche su indicazione dell'Amministratore di sistema, in cui saranno individuati di volta in volta gli obiettivi da realizzare nel medio periodo, fatto salva la scadenza del piano al 31/12/2017.

II – Obiettivi del Piano

1. Il Piano elenca, nell'arco del triennio di validità, le azioni poste in essere dal Comune di Noale, al fine di consentire la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni e permettere la compilazione on-line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).
2. Le procedure debbono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove possibile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto all'informazione.
3. Il Piano deve prevedere una completa informatizzazione delle procedure coinvolte.

III – Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID)

1. Il sistema SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, gestiscono i servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete nei riguardi di cittadini e imprese per conto delle pubbliche amministrazioni.
2. Lo SPID consente agli utenti di avvalersi di gestori dell'identità digitale e di gestori di attributi qualificati, per consentire ai fornitori di servizi l'immediata verifica della propria identità e di eventuali attributi qualificati che li riguardano.
3. L'avvio del Sistema SPID è previsto per l'aprile del 2015.

PUNTO DI PARTENZA

Non ci sono ad oggi modelli predefiniti per la redazione del piano di informatizzazione. Agid non ha ancora stabilito le modalità tecnico operative per la realizzazione della misura in oggetto.

Partendo da questo presupposto l'elemento che deve sicuramente contenere la roadmap con cui si implementeranno i procedimenti informatizzati ha come punto di partenza, per individuare i procedimenti da informatizzare, l'elenco dei procedimenti che gli enti locali hanno dovuto redigere e pubblicare nella sottosezione "Attività e procedimenti" della sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 35 c. 1) d.Lgs. 33/2013.

Tale elenco potrebbe essere utile per individuare il perimetro di applicazione.

AZIONE N.1 – RICOGNIZIONE SUI PROCEDIMENTI

1. I procedimenti gestiti dall'Ente corrispondono a quelli indicati nel sito istituzionale ai sensi del D.L. n. 33/2013, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Attività e Procedimenti", sottosezione 2 "Tipologie di procedimento".
2. Una volta avviato il Sistema SPID di cui all'art. III del presente Piano e nell'arco del triennio 2015 – 2017 dovranno essere completate le procedure informatiche che consentano la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni e, contestualmente, permettano la compilazione on-line con procedure guidate accessibili, riguardanti i procedimenti di cui al comma 1 del presente articolo, secondo il seguente ordine temporale:
 - a) Entro 90 giorni dall'avvio del Sistema SPID, ciascun Responsabile del Servizio provvede a compilare un elenco dei procedimenti, tra quelli di cui al comma 1 del presente articolo, allo scopo di:
 1. analizzare il procedimento in chiave di semplificazione;
 2. standardizzare la metodologia di lavoro;
 3. riorganizzare il processo;
 4. reingegnerizzare il procedimento;
 5. automatizzare completamente il processo.
 - b) Il Comune di Noale, provvede ad organizzare le procedure guidate accessibili dei procedimenti individuati dai Responsabili dei Servizi, di cui alla precedente lettera a), secondo il seguente calendario:
 1. per almeno il 30% entro 180 giorni dall'individuazione dei procedimenti;
 2. entro il termine di cui all'art. 17, comma 2, del D.P.C.M. del 13 novembre 2014, per il restante 70%;
 - c) le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

Attualmente i procedimenti informatizzati riguardano le procedure Suap (per il tramite del portale www.impresainungiorno.gov.it – Sue per il tramite del portale <http://sue.comune.noale.ve.it> – Servizi E-Gov tramite il portale internet www.comune.noale.ve.it servizi ai Cittadini e alle Imprese:

1. richiesta rilascio tessera elettorale;
2. prenotazione certificati anagrafici;
3. domanda di iscrizione all'Albo degli Scrutatori ovvero ai Presidenti

- di Seggio ovvero all'elenco dei Giudici Popolari;
4. variazioni di recapito per i Servizi Scolastici;
 5. redazione autocertificazioni
 6. calcolo tributi
 7. pagamenti online per i vari servizi che richiedono un pagamento;
 8. presentazione delle pratiche edilizie da parte dei professionisti;
 9. presentazione di istanze via SUAP camerale;

SCADENZE INFORMATIZZAZIONE

La roadmap dovrebbe indicare le scadenze di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni on line utilizzando il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale, altrimenti denominato SPID. Tale precisazione è importante, perché si lega all'art 14 del [Decreto attuativo dello SPID](#), che specifica che "le pubbliche amministrazioni... aderiscono allo SPID... entro i ventiquattro mesi successivi all'accreditamento del primo gestore dell'identità digitale". Poiché i tempi di accreditamento previsti per il primo identity provider si stimano entro aprile-maggio 2015, l'orizzonte temporale che le PA locali devono prevedere per l'informatizzazione dei procedimenti non può andare oltre aprile-maggio 2017. Ma questo contrasta con quanto disposto con la scadenza dell'11 agosto 2016 di cui al DPCM 13 novembre 2014.

AZIONE N.2: SCADENZA PROCESSO INFORMATIZZAZIONE 31 dicembre 2017

Presumibilmente, in maniera però ottimistica, si può aderire all'orizzonte prefissato a livello nazionale di aprile/maggio 2017 per parte dei procedimenti, sicuramente non per tutti, vista la numerosità degli stessi.

Entro il mese di aprile 2015 – verranno attivate anche tutte le software house che collaborano con l'Amministrazione Comunale, per capire e concordare modalità di applicazione e realizzazione di quanto disposto dalla legge 90/2014.

PROGETTAZIONE INFORMATIZZAZIONE

Al di là della mera redazione del piano, l'attuazione dello stesso prevede una grande attività di progettazione a carico del Comune di Noale, come tutte le PA in genere.

Si dovrà infatti agire su diversi livelli:

1) organizzativo – l’informatizzazione dei procedimenti comporta inevitabilmente la loro rianalisi, occorre considerare che i futuri procedimenti saranno monitorabili dai soggetti che li avviano, per cui l’ente deve innanzitutto fare chiarezza sui propri processi di gestione per rispondere adeguatamente a tale innovazione;

2) documentale – l’informatizzazione comporta che l’amministrazione sappia gestire adeguatamente il processo telematico di presentazione e gestione delle istanze, per cui dovrà intervenire sui manuali di conservazione e di gestione per tenere conto delle regole tecniche sul protocollo informatico, la conservazione dei documenti e la formazione dei documenti informatici che sono state approvate nell’ultimo anno e mezzo;

3) tecnologico – l’informatizzazione dei procedimenti comporta necessariamente confrontarsi con le software house che forniscono i gestionali in uso presso l’ente, aspetto non sempre facile da trattare, come sta emergendo in questo periodo in cui si sta introducendo nell’ente la fatturazione elettronica;

4) umano – gli operatori, i funzionari e i dirigenti dovranno affrontare un cambiamento epocale nel loro modo di gestire i procedimenti amministrativi. Occorrerà un cambiamento importante, che andrà accompagnato attraverso un affiancamento formativo sensibile.

5) **economico** – dovranno essere trovati fondi volti a finanziare gli interventi di informatizzazione delle procedure e la relativa formazione all’utilizzo.

AZIONE N.3: SCADENZA PROCESSO PROGETTAZIONE INFORMATIZZAZIONE

31 dicembre 2017

Presumibilmente, in maniera però ottimistica, si può aderire all’orizzonte prefissato a livello nazionale di aprile/maggio 2017 per parte dei procedimenti, sicuramente non per tutti, vista la numerosità degli stessi, auspicando sul tema un intervento del legislatore. Certi che le ridotte disponibilità di bilancio a cui sono sottoposti gli enti locali porranno certamente un freno alla concreta realizzazione dell’ adempimento.

COLLEGAMENTO CON GLI STRUMENTI DI INFORMATIZZAZIONE

Posizione centrale nel Piano è l’inserimento, nel Piano Esecutivo di Gestione, di appositi indicatori gestionali che consentano il raggiungimento degli obiettivi del Programma di Azione di cui all’articolo IV del presente Piano.

AZIONE N.4: COMPETENZE DEGLI OIV

E', pertanto, di competenza dell'Organismo Indipendente di Valutazione: la verifica della coerenza tra gli obiettivi del Programma di Azione di cui all'articolo IV del presente Piano e quelli indicati nel Piano Esecutivo di Gestione;l'utilizzo delle informazioni e dei dati relativi all'attuazione degli obiettivi del Programma di Azione di cui all'articolo IV del presente Piano ai fini della misurazione e valutazione delle Performance, sia organizzative, sia individuali.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

f.to Il Responsabile del servizio interessato
Nacchi Annalisa